

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

FERRARA

Prot. N. 532

Deliberazione N. 3

**MODIFICHE AL DOCUMENTO DI APPLICAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICA
DETERMINAZIONI**

L'anno 2024 (Duemilaventiquattro) il giorno 12 del mese di Gennaio alle ore 14,30 nella sede del Consorzio in Ferrara - Via Mentana n. 7 e in teleconferenza, con l'utilizzo di **piattaforma Google Meet**, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 159 del 8/1/2024 per trattare il seguente ordine del giorno:

O m i s s i s

Sono presenti i signori:

BRAGA Loris

CALDERONI Stefano

MANTOVANI Riccardo (Collegato in videoconferenza)

NATALI Luca

RAVAIOLI Massimo

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti la d.ssa Roberta CIRELLI, il dott. Vittorio Morgese (Collegato in videoconferenza) e il dr. Angelo SCHIAVINA (Collegato in videoconferenza).

E' presente il Direttore Generale, ing. Mauro MONTI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Dirigente responsabile della Segreteria degli Organi, d.ssa Paola CAVICCHI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Stefano CALDERONI, il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Loris BRAGA e il sig. Massimo RAVAIOLI.

O m i s s i s

- 5) **MODIFICHE AL DOCUMENTO DI APPLICAZIONE DEL PIANO DI CLASSIFICA
DETERMINAZIONI**

O m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 3

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Visto il “Documento di Applicazione del Piano di Classifica del Comprensorio per il Riparto degli Oneri Consortili del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara” ed i relativi Allegati tecnici, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 20/3/2015 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 25/1/2016, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 30/11/2016, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 30/11/2017, con deliberazione del Comitato Amministrativo n. 43 del 28/2/2018, ratificata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 18/4/2018 e con deliberazione del Comitato Amministrativo n. 24 del 30/1/2019, ratificata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/5/2019, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 29/1/2020, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 25/11/2020, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 21/1/2022 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 24/1/2023;

Atteso che suddetto “Documento di Applicazione” costituisce un atto di applicazione del Piano di Classifica stesso che tiene conto:

- delle basi informative, alfanumeriche e cartografiche, più aggiornate e accreditate disponibili;
- del livello di approfondimento delle analisi e delle elaborazioni tecniche e scientifiche che è possibile raggiungere;

Tenuto conto che, per la sua natura esclusivamente attuativa, il Documento di Applicazione non è assoggettato all'iter di approvazione del Piano di Classifica;

Considerato che il Documento di Applicazione del Piano di Classifica viene tempestivamente aggiornato al verificarsi delle seguenti condizioni:

- variazioni significative intervenute nel sistema delle opere di bonifica e nel territorio;
- integrazioni e miglioramenti rilevanti raggiunti rispetto al quadro informativo e ulteriori

approfondimenti conseguiti nelle analisi tecnico-scientifiche;

Tenuto conto che, successivamente all'ultima modifica del Documento di Applicazione al Piano di Classifica, sono stati compiuti ulteriori approfondimenti e verifiche, anche su segnalazione degli stessi consorziati e che conseguentemente, a seguito di puntuali e attente verifiche, sono emerse alcune situazioni che attengono principalmente ad approfondimenti tecnico scientifici, ad accertamenti di situazioni specifiche e alla disponibilità di un più avanzato livello di conoscenza degli elementi di supporto per l'applicazione del Piano;

Rilevate in particolare le seguenti verifiche e necessità di modifiche conseguenti al Documento di Applicazione del Piano di Classifica

1. – Comunicazioni e scopo dell'analisi territoriale

E' stata richiesta dal geom. Marco Marchetti della Società Rizzoli Calcestruzzi la valutazione di riduzione del contributo di bonifica per la cava situata in località Caprile di Codigoro. In data 15-10-23 la richiesta è stata poi passata al Settore Sistema Informativo Geografico.

2. – Elaborazioni

L'area in esame misura circa 20,6 ha e nella cartografia del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ricade all'interno del Reparto di Codigoro e Mesola. Dall'analisi delle ortofoto, di seguito riportate, la cava risulta realizzata tra il 1996 e il 2003.

3. – Conclusioni

L'area esaminata non è in contatto con la rete dei canali di bonifica, non sono presenti manufatti di scolo o prelievo che collegano la cava allo Scolo Paulazzo e al Canale Ippolito 4R.

Dalle sezioni n. 1, 2 e 3 si evince che la pendenza è rivolta verso il bacino di cava, mentre questa pendenza è meno evidente nelle sezioni n. 4 e 5.

In analogia con altri casi trattati, e rivisti anche in riunione PDC del 13-12-23, si assumono:

Beneficio Scolo = 0, Beneficio di Difesa = 1, Beneficio

Irrigazione = 0.

Nel seguito è riportato l'elenco delle particelle terreni oggetto dell'istruttoria:

COMUNE	PROVINCIA	ISTAT	BELFIORE	FOGLIO	NUMERO	LIVELLO	ID-SHAPE	PERIMETRO [m]	SUPERFICIE [mq]
Codigoro	Ferrara	38005	C814	46	73	PARTICELLE	C814- -0046-00073	200	2.327
Codigoro	Ferrara	38005	C814	46	72	PARTICELLE	C814- -0046-00072	272	3.593
Codigoro	Ferrara	38005	C814	46	139	PARTICELLE	C814- -0046-00139	153	1.454
Codigoro	Ferrara	38005	C814	46	137	PARTICELLE	C814- -0046-00137	207	2.458
Codigoro	Ferrara	38005	C814	46	135	PARTICELLE	C814- -0046-00135	279	3.765
Codigoro	Ferrara	38005	C814	46	148	PARTICELLE	C814- -0046-00148	157	1.531
Codigoro	Ferrara	38005	C814	46	147	PARTICELLE	C814- -0046-00147	421	6.357
Codigoro	Ferrara	38005	C814	46	105	PARTICELLE	C814- -0046-00105	918	20.860
Codigoro	Ferrara	38005	C814	46	140	PARTICELLE	C814- -0046-00140	153	1.456
Codigoro	Ferrara	38005	C814	46	138	PARTICELLE	C814- -0046-00138	197	2.304
Codigoro	Ferrara	38005	C814	46	136	PARTICELLE	C814- -0046-00136	266	3.504
Codigoro	Ferrara	38005	C814	46	74	PARTICELLE	C814- -0046-00074	152	1.441
Codigoro	Ferrara	38005	C814	46	274	PARTICELLE	C814- -0046-00274	2.147	77.191
Codigoro	Ferrara	38005	C814	46	268	PARTICELLE	C814- -0046-00268	697	25.570
Codigoro	Ferrara	38005	C814	46	276	PARTICELLE	C814- -0046-00276	1.374	49.677
Codigoro	Ferrara	38005	C814	46	280	PARTICELLE	C814- -0046-00280	207	2.723

1. – Comunicazioni e scopo dell’analisi territoriale

E’ stata chiesta dal Direttore Generale Ing. Mauro Monti e dal Vice Presidente Natali la valutazione di riduzione del contributo di bonifica per una vasca di laminazione situata pochi chilometri nord di Copparo. In data 29-8-23 la richiesta è stata poi passata al Settore Sistema Informativo Geografico da parte del Dott. Milone, che ha chiesto anche l’anno di realizzazione desumibile dalle ortofoto.

2. - Elaborazioni

L’area in esame misura circa 6,4 ha e nella cartografia del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ricade all’interno del Reparto di Copparo. Dall’analisi delle ortofoto si desume che la vasca sia stata realizzata nel 2006. Si riporta l’immagine delle ortofoto Aima 2006, che ritrae l’area durante la realizzazione della vasca e la successiva immagine satellitare Lidar scattata del 2008.

3. Conclusioni

Per l’area di cava verranno attribuiti Beneficio Irriguo = 0. Beneficio di Difesa con valore pieno e Beneficio di Scolo = 0. Decisione presa in riunione PDC il 13-12-23 riguardante le seguenti particelle terreni:

Comune di Copparo, foglio 55, particelle n: 28; 59; 109

Comune di Copparo, foglio 56, particelle n: 44

Preso atto che:

Sono state realizzate ulteriori verifiche in merito al Contributo di disponibilità e regolazione idrica. In particolare, a seguito della realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento irriguo, di segnalazioni da parte di Ditte consorziate e di successivi approfondimenti si propongono i seguenti affinamenti/aggiornamenti al Documento di Applicazione del Piano di Classifica:

A) Nella primavera 2023 è stato realizzato, con finanziamenti della Protezione Civile e della Regione Emilia-Romagna (€ 133.173,08), un nuovo impianto di risollevarimento irriguo al fine di alimentare adeguatamente l'area servita dallo Scolo Campodoso-Linaro.

La realizzazione, e il verificato funzionamento, di tale nuova struttura rende necessario provvedere all'adeguamento del Documento di applicazione.

Gli indici da introdurre/adeguare sono:

- Indice di rilevanza del sollevamento irriguo (RSI), caratterizza le aree nelle quali, successivamente all'immissione delle acque derivate dai fiumi, si provvede a successivi sollevamenti secondari o terziari. Nel caso specifico, l'area è alimentata dal sistema CER, dopo il sollevamento alla "fonte", impianto Palantone, l'acqua è sollevata una prima volta all'impianto Sant'Agostino (+ 4,00 m), e, una seconda volta, dal nuovo impianto Campodoso (+0,75 m)
- Indice di disponibilità idrica potenziale o beneficio di posizione (DIP), rileva la distanza delle particelle catastali da canali irrigui o promiscui invasati. Nel caso specifico l'aumento delle quote irrigue, nello Scolo Campodoso-Linaro, determina un aumento dei tratti di canale invasato.
- L'alimentazione irrigua del dello Scolo Campodoso-Linaro, come sopradetto, avviene tramite il canale irriguo Derivatore Santa Bianca, alimentato dal Canale di Cento, a sua volta alimentato dal Derivatore CER – Impianto Sant'Agostino. Prima della realizzazione dell'impianto Campodoso, la risalita dell'acqua irrigua, da valle verso monte nello Scolo omonimo, non arrivava all'origine dello Scolo stesso e il

tirante d'acqua, ove presente, era modesto. I maggiori tiranti d'acqua ottenuti grazie al nuovo impianto, oltre a consentire l'alimentazione completa dello Scolo Campodoso-Linaro, hanno consentito anche di disporre di acqua irrigua nei terreni posti a Sud-Est del canale Emissario Acque Basse del Consorzio di Bonifica Burana. Tali terreni sono connessi allo Scolo Campodoso-Linaro, nel quale recapitano le acque di scolo, tramite quattro "botti" sottopassanti il Canale del Consorzio Modenese.

Indice di rilevanza del sollevamento irriguo (RSI)

- La nuova area che può beneficiare delle acque irrigue sollevate dall'impianto Campodoso corrisponde ad una superficie di 423 ettari.
- Tale area costituisce la 73° area nel Comprensorio, nella quale si provvede a sollevamenti interni. Gli elementi utilizzati per il calcolo dell'indice sono la prevalenza rilevata (0,75 m), la percentuale di utilizzo (100 %), la superficie servita (423 ettari) ed il distretto di appartenenza (Sinistra Reno), come riportato nella sottoesposta tabella.

VRD	NRD	prev. ril.	prev. attr.	utilizzo %	Sollevamento Precedente			prev. compl.	sup. ha (GIS)
					VRD	NRD	h tot		
73	Campodoso	0,75		100%	1	Sant'Agostino	4,00	4,75	423,00

- L'introduzione dell'indice determinerà un aumento del "Contributo disponibilità e regolazione idrica – Beneficio". Essendo un indice composto, e successivamente normalizzato, non si dispone ancora del valore esatto ma si stima un aumento dell'ordine del 10%.

Indice di disponibilità idrica potenziale o beneficio di posizione (DIP)

- Come già evidenziato la maggiore disponibilità di acqua irrigua ha reso possibile l'invaso dello Scolo Campodoso-Linaro fino alla sua origine (in precedenza i primi 1.200 metri non lo erano), inoltre l'acqua riesce anche a risalire all'interno delle quattro botti che collegano i terreni posti in destra idraulica al Canale Emissario Acque Basse.
- L'aggiornamento dell'indice DIP determinerà un aumento del "Contributo disponibilità e regolazione idrica – Beneficio". Le Particelle poste oltre i 500 metri dai canali invasati che attualmente hanno il valore dell'indice 0,20, passeranno al valore 1,00 se la nuova classificazione le collocherà nella fascia entro i 200 metri (area rossa in mappa), con conseguente aumento del contributo del 500%, indicativamente da 22 €/ha a 110 €/ha. Le Particelle poste oltre i 500 metri dai canali invasati che attualmente hanno il valore dell'indice 0,20, passeranno al valore 0,80 se la nuova classificazione le collocherà nella fascia compresa tra 200 e 500 metri (area gialla in mappa), con conseguente aumento del contributo del 400%, indicativamente da 22 €/ha a 88 €/ha.
- Nel corso dei sopralluoghi si è appurato che, diversamente da quanto indicato nell'attuale cartografia, nel primo tratto del Canale Dodici Morelli non è presente acqua irrigua.

Ritenuto di inserire pertanto nel Documento di Applicazione al Piano di Classifica dell'area servita dal nuovo impianto di sollevamento irriguo Campodoso, l'aggiornamento della cartografia relativa alle canalizzazioni irrigue e promiscue invasate come sopra indicato.

B) Area Montalbano – Distanza da canali irrigui o promiscui invasati (indice DIP)

- La ditta Casoni Maria Piera ha segnalato difficoltà nel poter disporre di acqua irrigua, in quanto i terreni di proprietà sono distanti dai canali consorziali invasati, chiedendo di verificare la corretta attribuzione dei parametri connessi al calcolo del contributo irriguo.

- Le cinque particelle di proprietà Casoni, per una superficie complessiva di 2,89 ettari, sono tutte collocate nella fascia di distanza da canali entro i 200 metri. Il Contributo di disponibilità e Regolazione idrica richiesto è attualmente di 111,16 €/ha.
- A seguito di verifiche si è rilevato che, diversamente da quanto ora definito, nel Canale Diramatore Parziale l'acqua irrigua risale per un centinaio di metri fino alla prima curva. Si è inoltre verificato che il canale Raccoglitore Montalbano Ramo Nord, in corrispondenza dell'abitato di Montalbano è interrato, non è pertanto possibile prelevare acqua da tale tratto.
- L'introduzione di quanto rilevato determinerà, per quanto riguarda le particelle della proprietà Casoni, il passaggio dalla fascia di distanza da canali invasati entro i 200 metri alla fascia compresa tra 200 e 500 metri. L'indice connesso passerebbe da 1,0 a 0,8, il contributo di Disponibilità e Regolazione Idrica a Beneficio risulterebbe ridotto del 20%.
- Più consistenti riduzioni del contributo sono conseguenti all'aggiornamento relativo al raccoglitore Montalbano Ramo Nord. Alcune particelle avranno riduzione dell'indice, e pertanto del Contributo, da 1,0 a 0,2 (contributo - 80%), altre da 0,8 a 0,2 (-75%), altre ancora da 1,0 a 0,8 (-20%).

Ravvisata l'opportunità di aggiornare la cartografia relativa ai canali irrigui o promiscui invasati modificando:

- il Canale Diramazione Parziale, invasato il solo ultimo tratto, dalla confluenza nello Scolo Parziale alla prima curva a 90° (90 metri circa);
- lo Scolo Raccoglitore Montalbano Ramo Nord, tombinato in corrispondenza dell'abitato di Montalbano (430 metri circa).

Ravvisata quindi la necessità di proporre al Consiglio di Amministrazione le ipotesi di modifiche al "Documento di Applicazione del Piano di Classifica del Comprensorio per il Riparto degli Oneri Consortili del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara" in premessa indicate;

Visto il riferimento interno del Capo Settore Agronomico e Ambiente prot. n. 250 del 9/1/2024;

Visto lo Statuto;

All'unanimità;

DELIBERA

Di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione le modifiche al "Documento di Applicazione del Piano di Classifica del Comprensorio per il Riparto degli Oneri Consortili del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara" in premessa indicate.

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Ing. Mauro Monti)

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Stefano Calderoni)

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Paola Cavicchi)

GLI SCRUTATORI

(F.to Sig. Loris Braga)

(F.to Sig. Massimo Ravaioli)